

**Rapporto di maggioranza della commissione della gestione sul MM 2/2014 consuntivo 2011
Azienda Acqua Potabile**

Egregio signor presidente,
stimate colleghe e colleghi.

La commissione della gestione ha esaminato il messaggio municipale menzionato durante diverse sedute di lavoro. Oltre al consuntivo è stato visionato anche il rapporto di revisione contabile del 16 gennaio 2014 redatto dalla Arifida Sa che attesta la conformità della contabilità alle disposizioni legali. I conti consuntivi sono inoltre accompagnati dall'usuale Messaggio Municipale.

I conti consuntivi 2011 presentano un avanzo d'esercizio di fr 9'946,22 in diminuzione rispetto ai risultati degli esercizi precedenti. Non si può comunque sottacere l'anomalia di esaminare i conti consuntivi 2011 nel 2014 a ben tre anni di distanza dalla chiusura dei conti. Una presentazione dei conti così datata, causata dalle ormai note vicissitudini della cancelleria, sminuisce anche il conseguente giudizio di merito sui documenti appena presentati. Anche la reperibilità della documentazione è stata ancora una volta difficoltosa e non ha certo facilitato il nostro compito. Di conseguenza ci limiteremo a formulare delle considerazioni di carattere generale evidenziando alcune posizioni che ci sembrano opportuno segnalare.

L'esame dei documenti ha evidenziato ancora alcune imprecisioni di carattere formale e contabile e alcune voci presenti nel messaggio municipale non trovano una facile corrispondenza con i dati contabili. In particolare:

Pos. 202.434.00: Tasse economie domestiche,

la voce mostra un importo globale che non si riferisce unicamente al 2011 ma comprende anche i debitori riferiti ai precedenti esercizi. Si auspica una maggiore trasparenza nella presentazione dei debitori specificando i debitori dell'anno in esame ed evidenziando i debitori degli anni precedenti. Nel controllo delle tabelle delle fatture dei consumi si riscontra la presenza di diverse fatture scadute da tempo per un importo indicativo pari a fr 25'000.-.

Una parte delle pendenze scoperte, circa fr 16'000, recano la dicitura "sospese" di difficile interpretazione.

Invitiamo l'amministrazione, tramite l'esecutivo, a definire al più presto la destinazione delle fatture "sospese" e procedere con sollecitudine, alla riscossione degli importi dovuti.

Auspichiamo inoltre che l'amministrazione adotti finalmente un'attiva procedura di fatturazione sia dei consumi sia delle tasse di allacciamento che comprenda anche un diligente controllo dei pagamenti delle stesse.

Troppe fatture risultano non pagate da svariati anni e alcune sono ormai decadute e di conseguenza inesigibili. Una corretta ed efficiente procedura di fatturazione e d'incasso porterà benefici alla liquidità dell'azienda e un corretto atteggiamento nei confronti dei cittadini che regolarmente rispettano i termini di pagamento.

In conclusione e nonostante le incongruenze riscontrate, la maggioranza della commissione ritiene ragionevole approvare i conti appena presentati e invita il consiglio comunale a portare la sua adesione.

I commissari:

Luca Ceppi

Maurizio Rezzonico

Fausto Pozzi

Rovio, 2 maggio 2014

